Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto :	HOLZÖL 6284		
Data di redazione :	28.04.2022	**Versione (Revisione) :**	9.0.0 (8.0.1)
Data di stampa :	28.04.2022		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto
HOLZÖL 6284

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi rilevanti individuati
Categoria dei prodotti [PC]
PC 9 - Revistimenti e colori, riempitivi, stucchi, diluenti.
Usi non raccomandati
Non sono disponibili informazioni sui campi di impiego sconsigliati, come definiti nella direttiva REACH. Per la lavorazione osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore
Bauhaus AG
www.bauhaus.info
Strada : Sägetstrasse 5
Codice di avviamento postale/Luogo : CH - 3123 Belp
Telefono : +41 (0)31 8181160
Contatto per le informazioni :
Indirizzo e-mail della persona qualificata per le schede di dati di sicurezza:sdb@brillux.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza
Al di fuori dell'orario d'ufficio (09:00 - 17:00):
Italia: Numero telefonico di emergenza 112.
Svizzera: Tox Info Suisse, Telefono: 145 o +4144 251 66 66.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Asp. Tox. 1 ; H304 - Pericolo in caso di aspirazione : Categoria 1 ; Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo per la salute (GHS08)
Avvertenza
Pericolo
Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento
IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI
Indicazioni di pericolo

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

	accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in presso smaltitore autorizzato o centro di raccolta comunale.

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene né sostanze che alterano il sistema endocrino a norma dell'art 59, par 1, né interferenti endocrini o sostanze che alterano il sistema endocrino ai sensi dei regolamenti (UE) 2017/2100 ovvero (UE) 2018/605. Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri per PBT ovvero vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH).

Possibili effetti fisio-chimici nocivi

Il prodotto è infiammabile! (Categoria 4 della classe di pericolo "Liquidi infiammabili" ai sensi del GHS dell'ONU; indicazione di pericolo: liquido combustibile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione

Olio per legno.
Composizione:
Olio di lino cotto, alifati ed additivi.

Ingredienti pericolosi

IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI ; Nr. REACH : 01-2119457273-39 ; CE N. : 918-481-9

Quota del peso :	≥ 80 - < 85 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Asp. Tox. 1 ; H304 EUH066

Altre informazioni

Gli idrocarburi utilizzati non contengono benzolo o contengono benzolo in concentrazioni < 0,1% del peso e pertanto soddisfano le indicazioni della Nota P dell'Allegato VI al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento GHS).
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo conformi ai requisiti UE, vedere la SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di insorgenza di sintomi o di dubbi consultare un medico. In caso di perdita di coscienza: Tenere il soggetto in posizione stabile su un fianco - chiamare un medico. In caso di perdita di conoscenza, non somministrare nulla per bocca. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso di inalazione

In caso di insorgenza di sintomi, portare il soggetto all'aria aperta e tenere al caldo. In caso di respiro irregolare/arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico e indicare esattamente la sostanza.

In caso di contatto con la pelle

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone, risciacquare. Non utilizzare solventi o diluenti! Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, tenere aperte le palpebre. Sciacquare gli occhi con la fessura palpebrale aperta sotto

acqua corrente per diversi minuti oppure trattare con soluzione lavaocchi, quindi consultare un medico.

In caso di ingestione

Bere acqua a piccoli sorsi. Mantenere calmo il soggetto. Non provocare il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possibili sintomi: cefalea, stordimento, vertigini nonché irritazioni cutanee e oculari. In caso di ingestione o vomito sussiste il pericolo di penetrazione nei polmoni (a seguito di aspirazione). Pericolo di perforazione dello stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

In caso di incendio: per lo spegnimento utilizzare schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica, polvere o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

In caso di incendio: per lo spegnimento non utilizzare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si forma fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare gravi danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

In caso di incendio causato dal prodotto per lo spegnimento deve essere utilizzato un respiratore isolante.

5.4 Altre informazioni

In caso di incendio raffreddare con acqua i recipienti in pericolo. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le norme relative alla protezione (vedere le sezioni 7 e 8). A causa della componente di solventi organici tenere lontano da fonti di ignizione e conservare in luogo ben ventilato. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature. In caso di inquinamento di fiumi, laghi e sistemi di scarico delle acque reflue informare le autorità locali competenti in conformità alle normative locali. Conservare l'acqua sporca utilizzata per la pulizia e smaltirla secondo le normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Assorbire con idonei detergenti assorbenti e tenerli umidi. Brucia gli stracci direttamente sotto supervisione o lasciali asciugare. Pulire le superfici interessate con un detergente a base d'acqua comunemente reperibile in commercio o una soluzione tensioattiva acquosa, possibilmente evitare solventi organici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla manipolazione sicura, vedere il capitolo 7. Informazioni sui dispositivi di protezione individuali: vedere la sezione 8. Informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Assicurare un'aerazione ottimale dell'ambiente e del luogo di lavoro. Evitare la formazione di vapori di solvente infiammabili ed esplosivi nell'aria e il superamento dei limiti di esposizione professionale. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Osservare le normative di sicurezza e protezione. Capitolo 8/ Osservare le norme sui dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Leggere l'etichetta prima dell'uso. Utilizzare solo all'aperto o in luoghi ben ventilati.

Misure antincendio

I vapori di solvente sono più pesanti dell'aria e si diffondono a livello del pavimento. Assieme all'aria, i vapori costituiscono una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di concentrazioni che possono portare alla formazione di miscele di vapore e aria infiammabili o esplosive. Evitare altresì la concentrazione di vapori superiore ai valori limite di esposizione professionale o alla concentrazione massima sul posto di lavoro. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici, di ventilazione, di illuminazione e condutture a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Adottare le misure contro l'accumulo di scariche elettrostatiche.

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri

Non respirare i vapori o le sostanze nebulizzate.

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e al termine del lavoro. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Gli impianti elettrici devono essere protetti contro il rischio di esplosioni in conformità alle norme vigenti. I pavimenti devono essere elettricamente conduttivi. Chiudere con cura i recipienti aperti e conservarli in verticale per evitare possibili fuoriuscite. Non svuotare il contenitore facendo pressione; recipiente non sotto pressione! Divieto di fumo. Divieto di accesso da parte di personale non autorizzato. Non immagazzinare in ambienti destinati al soggiorno o alle pause. Conservare soltanto nel contenitore originale o nei contenitori suggeriti dal produttore. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Conservare in un luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da materiali fortemente acidi e alcalini e da agenti ossidanti. Non immagazzinare assieme ad alimenti e mangimi.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Immagazzinare in ambiente fresco e asciutto nei contenitori ben chiusi. Immagazzinare in ambiente asciutto e ben ventilato a una temperatura compresa tra 5 e 35°C.

7.3 Usi finali particolari

Per la lavorazione osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	MAK (CH)
Valore limite :	300 mg/kg / 50 ml/m^3
Versione :	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione tramite sistemi di aspirazione locale oppure sistemi generali di estrazione dell'aria. Qualora ciò non fosse sufficiente per tenere la concentrazione di vapori di solvente sotto i limiti di esposizione

professionale, indossare un respiratore idoneo. Osservare le indicazioni di cui alla sezione 7.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

In caso di rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Per l'uso previsto, è necessario utilizzare guanti protettivi in gomma nitrilica, omologati secondo DIN EN 374, con spessore di 0,38 mm. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: > = 8 h. Osservare le avvertenze del produttore. In caso di contatto prolungato o ripetuto notare che i tempi di penetrazione sopra riportati potrebbero essere significativamente più brevi nella pratica. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti ai primi segni di danneggiamento o usura. Si consiglia di indossare sottoguanti in cotone sotto ai guanti protettivi. Dopo il lavaggio delle mani applicare una pomata grassa per reidratare la pelle.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti da lavoro protettivi.

Protezione respiratoria

In caso di lavorazione del prodotto a pennello o a rullo non è necessario alcun respiratore se l'area di lavoro è ben ventilata. In caso di ventilazione e ventilazione sul posto di lavoro insufficienti, è necessaria la protezione delle vie respiratorie (filtro combinato A2-P3). Non inalare i vapori.

Informazioni generali

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Durante il lavoro non mangiare né bere - Non fumare. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Assicurare un'aerazione ottimale dell'ambiente e del luogo di lavoro. Non respirare i vapori. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non gettare i residui nel suolo o nelle acque. In caso di inquinamento di fiumi, laghi e sistemi di scarico delle acque reflue informare le autorità locali competenti in conformità alle normative locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Secondo la denominazione del prodotto

Odore

Debole, caratteristico.

Parametri di sicurezza

Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)		190 - 220	°C
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Punto d´infiammabilità :		>	61	°C
Temperatura di autoaccensione :		>	200	°C
Limite inferiore di esplosività :			0,6	Vol-%
Limite superiore di esplosività :			7	Vol-%
Tensione di vapore :	(50 °C)		4	hPa
Densità :	(20 °C)	ca.	0,8 - 0,9	g/cm³
Test di separazione di solventi :	(20 °C)	<	3	%
Solubilità in acqua :	(20 °C)		quasi insolubile	
pH :			non applicabile	
log P O/W :			Nessun dato disponibile	

Tempo di efflusso :	(20 °C)		Nessun dato disponibile		Bicchiere DIN 4 mm
Viscosità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica :	(40 °C)	<	20,5	mm^2/s	
Densità di vapore relativa :	(20 °C)		Nessun dato disponibile		
Valore di COV :		max.	700	g/l	
Liquidi infiammabili :	Il prodotto è infiammabile.				
Caratteristiche delle particelle :	non applicabile				

9.2 Altre informazioni

I dati fisici sono valori approssimativi e si riferiscono al componente o ai componenti utilizzati pertinenti per la sicurezza.
Infiammabilità spontanea: in forma molto distribuita e a contatto dell'aria sussiste il pericolo di infiammabilità spontanea. Gli strofinacci contaminati e simili tendono ad infiammarsi spontaneamente. Auto-accensione:
Non ci sono informazioni sulla preparazione.
Proprietà ossidanti:
Ossidante: nessuna informazione disponibile sulla preparazione.
Pericolo di esplosione:
Non ci sono informazioni sulla preparazione. Tuttavia, è probabile che il prodotto non sia potenzialmente esplosivo, ma è possibile la formazione di miscele vapore / aria esplosive.
Non sono stati rilevati ulteriori dati fisico-chimici.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Se manipolato e immagazzinato in maniera corretta non sono noti rischi correlati a un'eventuale reattività del prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in caso di immagazzinaggio e manipolazione conformi alle disposizioni (vedere la sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori di solvente possono formare una sostanza esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Assicurare una buona aerazione, eventualmente tramite un impianto di aspirazione, onde evitare la formazione di composti vapore-aria infiammabili. Proteggere dal gelo, dal calore e dall'irraggiamento solare diretto. In una distribuzione molto fine a contatto con l'aria, c'è il rischio di auto-accensione. Gli strofinacci contaminati e simili tendono ad infiammarsi spontaneamente a causa dell'autossidazione. Far asciugare gli strofinacci contaminati stendendoli esclusivamente su una superficie non infiammabile, quindi raccogliere in contenitori ignifughi e smaltire in modo ignifugo (sott'acqua).

10.5 Materiali incompatibili

Se manipolato e immagazzinato in maniera corretta non sono note reazioni pericolose. Tenere lontano da materiali fortemente acidi e alcalini e da agenti ossidanti per evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se manipolato e immagazzinato in maniera corretta non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di temperature elevate o di incendio possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi come, ad es. anidride carbonica, monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta:
- Tossicità orale acuta: Non sono disponibili dati sulla miscela;
- Tossicità cutanea acuta: Non sono disponibili dati sulla miscela;
- Tossicità respiratoria acuta: Non sono disponibili dati sulla miscela.

Tossicità orale acuta

Parametro :	ATEmix calcolato
Via di esposizione :	Per via orale
Dosi efficace :	trascurabile
Parametro :	LD50 (IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	ATEmix calcolato
Via di esposizione :	Dermico
Dosi efficace :	trascurabile
Parametro :	LD50 (IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 5000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	ATEmix calcolato
Via di esposizione :	Inalazione (vapore)
Dosi efficace :	trascurabile
Parametro :	LC50 (IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 4,951 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h

Corrosione

Irritazione:
- Della pelle: il contatto ripetuto può provocare secchezza o screpolature della pelle;
- Degli occhi: può provocare un leggero fastidio temporaneo agli occhi;
- Delle vie respiratorie: può irritare le vie respiratorie.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non è noto alcun effetto di sensibilizzazione dovuto al prodotto.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Il prodotto non è classificato come avente effetti mutageni, cancerogeni o tossici per la riproduzione sulle cellule germinali (proprietà CMR).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

L'inalazione di solventi in misura superiore ai valori limite di esposizione professionale può provocare danni alla salute come irritazioni delle mucose e degli organi della respirazione, danni ai reni e al fegato nonché al sistema nervoso centrale. Sintomi: cefalea, vertigini, affaticamento, indebolimento muscolare, stordimento e in casi eccezionali perdita di conoscenza. Gli spruzzi di solvente possono causare irritazioni oculari e danni reversibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle, causando secchezza cutanea. Il prodotto può penetrare nel corpo anche attraverso la pelle.

Pericolo in caso di aspirazione

Piccole quantità di prodotto che entrano nei polmoni quando ingerite o successivamente vomitate possono provocare danni ai polmoni.
Il prodotto è classificato come: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene né sostanze che alterano il sistema endocrino a norma dell'art 59, par 1, né interferenti endocrini o sostanze che alterano il sistema endocrino ai sensi dei regolamenti (UE) 2017/2100 ovvero (UE) 2018/605.

Altri effetti avversi

Non sono attesi effetti dannosi per la salute derivanti dall'utilizzo corretto del prodotto nel rispetto delle misure igieniche previste per i luoghi di lavoro.

Indicazioni aggiuntive

Il prodotto non è stato verificato in quanto tale, bensì è stato classificato secondo i metodi di calcolo convenzionali del Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sulla base dei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedere i capitoli 2 e 3. Secondo la nostra esperienza e sulla base delle informazioni in nostro possesso, se utilizzato correttamente e secondo le istruzioni il prodotto non ha effetti dannosi sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) per alghi e cianobatteri

Parametro :	EL0 (IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	1000 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h
Parametro :	EL0 (IDROCARBURI,C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLENE, < 2% AROMATICI)
Specie :	Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace :	1000 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sulle proprietà del prodotto in termini di persistenza e degradabilità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati sul potenziale di bioaccumulo del prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati sul prodotto in termini di mobilità nel suolo. Evitare la dispersione della sostanza nel suolo, nelle acque e nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene né sostanze che alterano il sistema endocrino a norma dell'art 59, par 1, né interferenti endocrini o sostanze che alterano il sistema endocrino ai sensi dei regolamenti (UE) 2017/2100 ovvero (UE) 2018/605.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono attesi danni acuti o cronici a carico degli organismi acquatici dovuti alla presenza del prodotto nelle acque.

12.8 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Evitare la dispersione nel suolo, nelle acque e nelle fognature. Il prodotto è stato valutato sulla base della somma delle singole componenti classificate ai sensi del Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e classificato in base alle caratteristiche ecotossicologiche. Per i dettagli vedere le sezioni 2 e 3.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

Prima dell'uso conforme

Conferire il prodotto/contenitore presso uno smaltitore autorizzato o presso il centro di raccolta comunale conformemente alle disposizioni locali vigenti. I contenitori con residui non essiccati devono essere consegnati a un centro di raccolta e smaltimento comunale. I contenitori con residui essiccati possono essere smaltiti nei rifiuti domestici o come rifiuti di cantiere. Non gettare i residui nelle acque o nelle fognature.

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Per il prodotto:
Codice di smaltimento dei rifiuti secondo il Regolamento sulla catalogazione europea dei rifiuti: 08 01 11*.

Dopo uso conforme

Destinare al riciclaggio solo i contenitori privi di residui. Gli imballi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta. Gli strofinacci contaminati e simili tendono ad infiammarsi spontaneamente a causa dell'autossidazione. Far asciugare gli strofinacci contaminati stendendoli esclusivamente su una superficie non infiammabile, quindi raccogliere in contenitori ignifughi e smaltire in modo ignifugo (sott'acqua).

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Per l'imballaggio non pulito:
Codice di smaltimento dei rifiuti secondo il Regolamento sulla catalogazione europea dei rifiuti: 15 01 10*.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non rilevante in quanto il prodotto non viene trasportato alla rinfusa ai sensi delle indicazioni dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Limitazioni all'impiego

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (limitazioni)

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr. : 3

Altre normative UE

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici

Il prodotto non è soggetto alla Direttiva UE 2004/42 / CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovuta all'uso di solventi organici in alcune pitture e vernici.
Questo prodotto contiene max. 700 g/l COV.

Norme nazionali

Indicazioni aggiuntive

In base ai criteri della prova penetrometrica (ADR, parte 2, sezione 2.3.4) il prodotto non è una sostanza solida e pertanto non soddisfa neppure i criteri per le sostanze solide secondo TRwS 779 comma 2.1.1. Osservare le prescrizioni dell'ordinanza svizzera sui prodotti chimici.
Devono essere osservate l'ordinanza svizzera sulla protezione della maternità e l'ordinanza sulla protezione dei giovani.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza della sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

02. Elementi dell'etichetta

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
ADR: European agreement concerning the international carriage of dangerous goods by road (Accord européen relatif transport des merchandises dangereuses par route)
AGW: Occupational threshold limit value (Arbeitsplatzgrenzwert – Germany) AOX: Adsorbable Organic halogen compounds
ATEmix: Calculated acute toxicity estimate of mixture
BCF: Bio-Concentration Factor
CAS: Chemical Abstract Service
CLP: Classification, Labelling and Packaging
CMR: Substances classified as Carcinogenic, Mutagenic or toxic for Reproduction
CSR: Chemical Safety Report
DNEL: Derived No Effect Level
EC: European Commission
EC50: Effective Concentration 50%
ECHA: European Chemical Agency
EEC: European Economic Community
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
EWC: European Waste Catalogue
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
IC50: Inhibition Concentration 50%
IMDG Code: International Maritime Dangerous Goods Code
IMO: International Maritime Organization
LC50: Lethal concentration 50%
LD50: Lethal Dose 50%
LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
LOEL: Lowest observable effect level
MAK: Treshold limit values Germany (Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG)
MARPOL: Convention for the Preventation of Marine Pollution from Ships
MVZ: molar ratio
n.a.: Not applicable
n.d.: Not determined
n.r.: Not relevant
NLP: No Longer Polymers
NOAEC: No Observed Adverse Effect Concentration
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
NOEC: No Observed Effect Concentration
NOEL: No Observed Effect Level
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic
PNEC: Predicted No Effect Concentration
RCP: Reciprocal calculation procedure
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemical)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Règlement International concernant le transport de marchandises dangereuses par chemin de fer)
STEL: Short-term Exposure Limit
SVHC: Substance of Very High Concern

TLV - TWA: Threshold Limit Value - Time Weighed Average
VOC: Volatile Organic Compounds
vPvB: Very persistent, very bioaccumulative.

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La valutazione delle caratteristiche di rischio del prodotto è stata condotta ai sensi dell'Allegato I del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.